### Il Mantova specialista nei pareggi di scena all'Olimpico

# LA ROMA CONTRO LA SERIE... X

### Al torneo di Viareggio battute Milan e Roma

## Fiorentina e Bologna sono le due finaliste

**Dal nostro corrispondente**

VIAREGGIO, 4.

Fiorentina e Bologna sono le finaliste al torneo giovanile di Viareggio avendo battuto rispettivamente Milan e Roma al termine di due incontri combattutissimi.

L'incontro di Viareggio tra Milan e Fiorentina non è stato però di eccezionale livello spettacolare anche a causa delle assenze di Brugnera e Merlo tra i viola e di Maddè e Santin tra i rossoneri.

Comunque i ragazzi di Bassi che tra l'altro hanno dovuto rivoluzionare la formazione al 34' per un infortunio all'ala destra (è entrato Brogiotti a terzino mentre Orlandini è avanzato nella mediana ad Esposito si è spostato all'estrema destra) hanno meritato di vincere risultando i più pratici. Tra i viola si è distinto a sprazzi Chiarugi, tra i rossoneri i migliori sono apparsi Maldera, Grassetti e Saltutti.

All'ingresso delle due squadre in campo una salva di fischi ha salutato le forze dell'ordine protagoniste degli incidenti di ieri.

L'avvio è stato brillante, ma si è trattato di un fuoco di paglia; dopo che Esposito e Jacobini hanno perduto due occasioni favorevoli, sono stati i rossoneri a tentare la via della rete, ma con scarsa efficacia. Poi, la gara si è addormentata a centro campo. Solo nella parte finale gli avanti viola sono tornati a farsi pericolosi, risollevando l'interesse generale per l'incontro, ma senza risultati pratici cosicchè si è arrivati al 90' sempre a reti inviolate.

Malgrado la fatica anche i tempi supplementari sono stati condotti ad un ritmo notevole, seppure senza risultato. La decisione è stata demandata allora ai rigori. Miglio-rini per i viola ha azzeccato i primi tre tiri, mentre il rossonero Maldera perdeva la calma dopo avere messo a segno il primo tiro, cosicchè il risultato finale era di 3 a 2 per i viola.

A Sarzana i rossoblu del Bologna hanno battuto per 2 a 0 la Roma al termine di un incontro condotto ad un ritmo sostenutissimo.

Il primo tempo si era chiuso a reti bianche. Nella ripresa al 10' insaccava Micheli sfruttando un errore della difesa giallorossa. La rete del raddoppio arrivava al 23': Russo deviava di testa un cross di Micheli destinato a essere facile preda del portiere romanista e metteva involontariamente nella sua rete. Fiorentina e Bologna si incontreranno lunedì allo stadio dei Pini per la finalissima, che sarà diretta da Sbardella al quale per l'occasione verrà consegnato il fischietto d'oro.

L'incontro sarà preceduto dalla finale per il 3 e 4 posto nella quale saranno impegnate le formazioni del Milan e della Roma.

**Alberto Billet**

### Gli arbitri di oggi (ore 15)

**Atalanta Venezia: Monti (Recanati e Troise)**

**Fiorentina-Brescia: Marengo (Pescio e Schiaffino)**

**Foggia Incedet-Bologna: Genel (Cozzolino e Palmieri)**

**Lanerossi-Internazionale: Sbardella (Anticoli e Racca)**

**Lecco-Juventus: Di Tonno (Costantino e Brambilla)**

**Milan-Cagliari: Angonese (Siboni e Bolognini)**

**Roma-Mantova: Motta e Marino) ni e Mombelli)**

**Spal-Napoli: Lo Bello (Ambrosio e De Laurentis)**

**Torino Lazio: Carminati (Nardone e Vignali)**

Trasferte non facili per Inter (a Vicenza) e Juve (a Lecco) - Milan-Cagliari uno degli incontri più attesi

## Lazio O. K. a Torino?

*Seconda giornata del girone di ritorno: è una giornata di carattere molto vario perchè presenta due incontri di buon interesse (come Spal-Napoli e Milan-Cagliari) ed una serie di incontri che potrebbero rivelarsi altrettante «trappole» per le prime in classifica (vedi Lanerossi Inter o Lecco Juventus) ed anche per le aspiranti grandi (è questo il caso per esempio di Roma Mantova e di Fiorentina-Brescia). In conclusione una giornata tutta da... vedere anche se non è ancora scoccata l'ora dei cosidetti «big match». Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno:*

Lanerossi Inter. *Archiviato (pare) l'episodio della bottiglietta con la rinuncia del Foggia al reclamo contro l'Inter per mancanza di prove (almeno così si dice), la squadra nero azzurra è chiamata a fornire una prova convincente su un campo abbastanza difficile. (Non si dimentichi infatti che domenica a Vicenza ha dovuto chinare le armi il Napoli, sia pure un Napoli minore per le assenze di Bianchi e Sivori) Comunque il pronostico è per gli uomini di Herrera anche per la loro attitudine alle trasferte.*

Lecco Juventus. *Dopo essere stati costretti al parecchio casalingo dall'Atalanta i bianconeri cercheranno il riscatto a Lecco: una impresa in verità assai difficile perchè i lariani si sono mostrati ultimamente in ripresa e perchè il Lecco si batterà con la forza della disperazione per migliorare la sua precaria classifica (senza dimenticare infine che i lariani hanno sempre giocato bene contro le «grandi»). Difficile dunque il compito dei bianconeri ma non impossibile data la solidità della loro difesa.*

Spal - Napoli. *Recuperando Bianchi e Sivori il Napoli dovrebbe prontamente riscattare la battuta d'arresto subita domenica a Vicenza, anche per sfruttare una eventuale sconfitta del Cagliari a San Siro per tornare al terzo posto. Il compito dei partenopei potrebbe essere facilitato dall'incompletezza dell'avversaria che sembra debba rinunciare a Massei, Bozzao e Bosvades.*

Milan Cagliari. *E' considerato un po' il clou della giornata e non solo per motivi di classifica (che in verità riguardano sopratutto la squadra isolana). Si tratta infatti anche di una partita attesa anche come un probante banco di prova per la «rivelazione» sarda e al tempo stesso di un nuovo incontro tra Silvestri ed i suoi ex giocatori. Per quanto riguarda il pronostico logico che sia difficile azzeccarlo: ogni risultato infatti può essere buono. Noi punteremo sulla vittoria dei padroni di casa che paiono in ripresa grazie al rientro di Sormani.*

Fiorentina-Brescia. *Il proverbio ammonisce che non c'è due senza tre: così la Fiorentina, reduce dai pareggi con la Roma e con la Lazio dovrà stare attenta a non farsi inchiodare alla divisione della posta da un Brescia che probabilmente punterà tutte le sue speranze proprio sul pareggio. Se De Sisti e compagni saranno in vena però le «rondinelle» ci sarà poco da fare, anche considerando le eventuali assenze di Rizzolini, Casati e Salvi.*

Roma-Mantova. *Un solo eccezionale motivo di interesse: vedere se la Roma riesce dove già sono fallite le «grandi», cioè a far saltare la solida difesa virgiliana alla cui bravura vanno ascritti gran parte dei 11 pareggi (un vero record) strappati dalla squadra di Corsini e Jonsson (due ex giallorossi). La risposta è attesa da Barison, Enzo e Peirò che si spera vogliano festeggiare con un altro risultato positivo l'eccezionale exploit di domenica a Brescia.*

Torino Lazio. *La Lazio sta facendo da qualche domenica incetta di punti: uno qua, uno là.... Di pari passo, Neri sta aggiustando la formazione e gli schemi: ora che la difesa pare bene organizzata si attende che cominci ad inoranare anche lo attacco. Come dire che un pareggio a Torino dovrebbe essere l'obiettivo minimo: lo obiettivo massimo invece è affidato ai piedi di Bagatti e D'Amato.*

Foggia Bologna. *E' difficile fare pronostici stante i rivoluzionamenti cui saranno costrette le due formazioni: nel Foggia infatti pare saranno assenti Bettoni, Traspedini, Nocera e Moschioni, nel Bologna dovranno dare forfait Perani, Nielsen, Pascutti, nonchè Vastola, Tumburus e Muccini. Concediamo però una leggera preferenza ai padroni di casa che si battono con un obiettivo concreto (compiere un ultimo tentativo per la salvezza) a differenza dei rossoblu che ormai si battono solo per la... gloria.*

Atalanta Venezia. *Dopo la battuta d'arresto subita ad opera del Milan, il Venezia spera di riprendere la serie positiva iniziata negli ultimi tempi, puntando almeno sul pareggio che non dovrebbe essere un risultato irraggiungibile stante la non eccessiva prolificità dei padroni di casa.*

**Roberto Frosi**

### Il campionato di serie B

## Modena difficile per il Varese?

Pareri discordi tra gli allenatori della serie cadetta sulla settimana di intervallo: c'è chi l'ha giudicata propizia per la necessità di... leccarsi le ferite, e chi, di contro, la maledice perchè teme che la squadra a lui affidata potrebbe aver perso il ritmo del campionato. Sulla validità di queste opposte tesi saranno i risultati di oggi ad esprimersi.

Intanto possiamo dire che la settimana non è passata invano: molto clamore, ma subito placatosi, ci pare, è stato fatto per quella specie di pronunciamento di molte squadre di serie B (su iniziativa del Livorno) nei confronti della Federcalcio per il mancato arrivo del prestito, un pronunciamento che prevedeva anche lo sciopero; grosse novità in seno al Genoa: è andato via il presidente Berrino ed è andato via anche l'allenatore Ghezzi.

Sul primo caso i pareri sono controversi, però sintomatico ci pare il fatto che la Federcalcio abbia immediatamente ripreso a parlare del prestito indicando nei Padova (una squadra appunto di serie B) la società meritevole di un trattamento più sollecito per l'immediato adeguamento alle norme federali e per la accorta impostazione del suo programma.

Sul secondo caso — quello del Genova — ancora si discute: come è naturale che sia, molti essendo i fautori di Berrino e Ghezzi, moltissimi quelli della soluzione di ricambio. E certo, per il nuovo allenatore Tabanelli la situazione non è allegra se si pensa che oggi dovrà presentare una squadra possibilmente rinnovata ed impostata in maniera diversa (ha già ripescato, difatti, il centroavanti Cappellaro dalle riserve) sul non facile campo dello Arezzo che, guarda caso, da quarche settimana è stato affidato alle cure di Lerici che molti a Genova rimpiangono e alla dipartita del quale fanno risalire la causa del decadimento del Genoa. Dunque, un pericoloso esordio per Tabanelli.

La partita chiave, comunque, è quella che si giocherà all'ombra della Ghirlandina: Modena-Varese. Questa partita ha una importanza notevole per la classifica. Varese e Sampdoria, difatti, guidano la classifica già con quattro punti di vantaggio rispetto alla prima inseguitrice che è, appunto, il Modena. Immaginate come si presenterebbe la classifica se il Varese dovesse prevalere anche a Modena e la Sampdoria, rispettando il pronostico, battesse il Verona.

Ci sarebbe veramente da credere che la lotta per la promozione è da considerarsi bella e conclusa. Restano, dunque, affidate al Modena le residue speranze di ridare interesse al torneo. Sperando ancora, altresì, che il Potenza non commetta altri errori casalinghi e che il Padova acceleri la sua marcia.

Ma vediamo: il Potenza gioca in casa, sì, ma con la Reggina, ed è quasi un «derby», una di quelle partite che nascondono qualsiasi insidia e sfuggono a qualsiasi pronostico, e il Padova gioca a Livorno, un campo che scotta, specialmente dopo il ritorno di Parola. Non è agevole, pertanto, il compito, nè per l'una nè per l'altra immediata inseguitrice della coppia capolista.

Altro incontro di notevole interesse è quello che contrappone il Catanzaro al Palermo. La squadra siciliana ha subito un brutto colpo perdendo il mediano Bon, infortunatosi piuttosto seriamente, ma non per questo la si può dare per bella e spacciata. E' piuttosto la determinazione dei Catanzaro nell'estremo tentativo di rilanciarsi che può avere un peso decisivo. La partita è abbastanza aperta. Il Messina, pur con molti titolari in meno, dovrebbe prevalere sulla Salernitana. Ma deve aprire, e tenere aperti per tutta la durata della partita, entrambi gli occhi: la Salernitana non è mai da sottovalutare.

Il Novara dovrebbe continuare nella sua serie positiva contro il Catania, e così il Savona, anche se la Reggiana è da considerare, ormai, un cliente poco raccomandabile.

Brutto rospo anche per l'Alessandria: il Pisa. Vale a dire una squadra che ha realizzato poco (nove goals) ma che ha anche incassato poco (nove goals), e che ha già totalizzato dieci pareggi.

L'Alessandria è favorita dal fattore campo? Forse. Ma soprattutto dovrebbe essere stimolata dal fatto che, anche pareggiando, avrebbe ben poche altre speranze di uscire dalla terribile situazione nella quale si trova.

**Michele Muro**


### Uno splendido dono agli abbonati annui all'Unità per il 1967

## «La leggenda di Ulenspiegel»

*di Carlo De Coster*

**... Quante patacche toglierai da questo fiorino per riempire di «dobbel-clamvaert» quella brocca?...**

Libro III
Cap. XXX

**Pieter Bruegel «Pranzo nuziale di contadini» — 1568 — Vienna — Kunsthistoriches Museum.**

E' questa una delle 32 tavole a sei colori, a piena e doppia pagina, fuori testo, che illustrano il volume. La riproduzione è stata fatta direttamente dagli originali per conto dell'Unità.

**A tutti gli abbonati sostenitori sarà inviata in dono una copia del libro dell'edizione numerata e rilegata in pergamena**


## «Mondiali» di bob: Monti entusiasma

**Monti, che nei giorni scorsi sembrava fuori forma si è ripreso brillantemente nelle prove di ieri ad Alpe d'Huez per i mondiali di bob a 2 facendo registrare il secondo miglior tempo, alle spalle dell'equipaggio austriaco. I mondiali dovrebbero aver luogo domani e martedì, tempo permettendo, altrimenti l'inizio verrà rinviato a mercoledì.** Nella foto: **MONTI**

### Nel Premio Conte Neni da Zara

## Le Medardien favorito alle Capannelle

### Automobilismo

## Scattata la «24 ore» di Daytona

**DAYTONA BEACH, 5. — E' scattata stanotte la «24 ore» di Daytona Beach che vede in gara 60 vetture tra le quali le Ferrari e le Ford sono le maggiori favorite.**

**Intanto poco prima Bob Tallins (USA) aveva vinto la gara «Trans America 300» riservata alle vetture di serie precedendo altri due connazionali.**

## Perillat primo nel «gigante» della Tre-3

MADONNA DI CAMPIGLIO, 4

Il francese Guy Perillat che ieri nella discesa libera per un soffio aveva mancato la vittoria classificandosi secondo alle spalle dell'austriaco Heini Messner, oggi si è preso la rivincita nel «gigante», seconda prova delle 3-Tre. Pur non favorito nell'ordine di partenza — ha avuto il numero nove e con il sole che riscaldava in maniera insolita fin dalle prime ore del mattino facendo in tal modo variare le condizioni della pista da un momento all'altro — Perillat è riuscito a realizzare il migliore tempo della giornata. Il francese ha percorso gli oltre tremila metri del difficile percorso abilmente tracciato dal germanico Mathias Wanger, sulla pista del Pancugolo, in 2'07"4.

Alle spalle di Perillat si è classificato Karl Schranz. Quella dell'austriaco può essere considerata la corsa dell'orgoglio poichè Schranz che di consueto è sempre tra i primi del discesismo internazionale ieri infatti non era riuscito ad ottenere di più di un modesto sesto posto.

Ad una settimana dalla Gran Corsa Sep., l'ippodromo romano delle Capannelle ospita un altra grande prova ad ostacoli, il Premio Conte Neni da Zara, ex grande «steeple chase» delle Capannelle quest'anno, al grande sportivo scomparso; una prova dotata di sei milioni e trecentomila lire di premi sulla distanza di 3500 metri.

Undici i concorrenti saranno ai nastri, ed il loro così numeroso renderà ancor più spettacolare questa prova di per se stessa sempre interessante per la durezza degli ostacoli.

Ecco il campo: n. 1 Mascherna (64 kg. Santoni); n. 2 Arabba (63, Bassetto); n. 3 Parù (63 Capasso), n. 4 Le Medardien (64 Tesazzi); n. 5 Doretto (64 Nello Coccia), n. 6 Etrillo (65 Martelli), n. 7 Ayman (60 Mazzoni), n. 8 Fernando (63 Ciarello), n. 9 Nocera (63 Manfroni), n. 10 Royal Scarlet (63 Sciascio); n. 11 Aquamore (63 Bru).

Il numero dei concorrenti equilibrato dal valore in campo, non desta, probabilmente un pronostico facile così come questa regata alle mie neonate dei grossi ostacoli. I soggetti più meritevoli di considerazione dovrebbero comunque essere: Le Medardien Etrillo, Ayman e Doretto affidato a Nello Coccia: ma tutti gli altri non posso certo essere esclusi e solo al termine dell'esatta due percorso sarà possibile conoscere il vincitore di questa affascinante competizione.

Nella stessa giornata è in programma il LXXII «Gran Steeple chase di Roma» (tre 3 anni, metri 4250) una prova di cross che ha raccolto ancora concorrenti, tra i quali figurano soggetti di gran valore e specialisti del percorso. Anche questa corsa sarà molto interessante dal lato tecnico e spettacolare: ci sarà il Odoardo e Gaal — reduce da sfortunata prova nella «Gran corsa sep» — favoriti dobbiamo che governo guardare, contrambati dagli specialisti Hilton e Achee.

La giornata è completata da altre sei prove, tutte ricche di partenti, tre delle quali milionarie e che offriranno uno spettacolo degno del pubblico delle grandi occasioni che affollerà oggi l'ippodromo romano.

Ecco le prove alle 14. Ecco le nostre selezioni: 1 Corsa: Roya, Jet, Risoluta, Wilma Rudolf; 2 Corsa: Attaly, Fenurore, 3 Corsa: Dona Vale, Kimi Gaiana; 4. Corsa: Sognatore, Sycharum, Kjeo; 5 Corsa: Etrillo, Le Medardien, Doretto, 6. Corsa: Babila, Lexington; 7. Corsa: Odoacre, Gaal Hilton; 8 Corsa: Sesamo, Eghi, Rio Felice.

## La Settimana Sarda terminerà a Roma

**Dal 27 febbraio al 5 marzo in sette tappe (per 1552 Km.)**

**Dalla nostra redazione**

FIRENZE, 4

Come a una sfilata di moda, gli organizzatori della 18ma edizione della Settimana ciclistica internazionale, hanno presentato i loro «modelli» per la stagione 1967, cioè la Sassari Cagliari, in programma per domenica 26 febbraio e il Giro della Sardegna.

Come in tutte le sfilate di alta moda, non potevano mancare le novità. La maggiore novità è rappresentata dallo svolgimento della penultima tappa (il 4 marzo) in terra di Toscana (partenza da Livorno con arrivo a Siena, attraverso Pisa, Prato, Firenze, Poggibonsi). Poi c'è da sottolineare che per la seconda volta nella sua storia la corsa si concluderà a Roma.

Inoltre, accogliendo un invito del delegato del CONI la presentazione della Settimana sarda è avvenuta nella Sala dei gigli, in Palazzo Vecchio per sottolineare la solidarietà del mondo sportivo nei confronti della città che reagendo al disastro del 4 novembre scorso, ha voluto confermare il suo desiderio di «rinascita» presentando formale richiesta di candidatura del Campionato del mondo di ciclismo per il 1968 e la organizzazione dei Giuochi olimpici del '76.

Alla conferenza stampa erano presenti il sindaco Bargellini, l'on Corrias, il presidente della Società Audax di Cagliari, Pazzaglia, che ha illustrato le caratteristiche della corsa, numerosi sportivi fra cui Magni, Bartali, Enzo Sacchi, Nencini, Limari, Baldini, Pettracci e il campione europeo dei pesi mosca, Atzori.

E veniamo alle corse: il 26 febbraio come abbiamo detto, si svolgerà la Sassari-Cagliari, valevole per il Gran Premio Alghero (135 km.).

Il giorno dopo prenderà il via la prima tappa del Giro di Sardegna, la Orzieri-Nuoro di 138 km.; martedì 28 febbraio, è in programma la Orgosolo-Marina di Torregrande, di 166 km; mercoledì, 1. marzo, la Oristano Cagliari, di 106 km.; giovedì 2 marzo la Cagliari Caletta, di 266 km. (la più lunga del Giro); venerdì, 3 marzo, si avranno due tappe: la Sassari Olbia di 57 km e la Olbia-Sassari di 142 km.

Poi la carovana si imbarcherà a Porto Torres sulla motonave «Calabria» per raggiungere Livorno, ove sbarcherà sabato, 4 marzo, alle 7.30. Alle ore 9, partenza per la Livorno Siena di 191 km. Domenica, 5 marzo, si avranno due tappe: la Siena Viterbo di 160 km. e la Viterbo-Roma di 131 km. con conclusione al velodromo olimpico.

Alla manifestazione hanno aderito: la squadra della Vittadello con De Rosso e Dancelli; la Filotex con Bitossi e Magnani; la Molteni, con Gianni Motta; la Germanvox con Taccone; la Salamini e le squadre straniere BIC (con Anquetil) e la Romeo e la Peugeot.

Al termine della conferenza sono stati consegnati i Premi dell'amicizia al sindaco Bargellini, a Magni, Nencini, Atzori, Bartali, Mazzinghi, Sacchi e Limari.

**Giorgio Sgherri**

## Mazzinghi: «Non ho mai accusato i colpi di Rolland»

MILANO, 4

«Sono contento di questo combattimento. Ho ammirato la lealtà, la correttezza e la generosità di Rolland»: **così ha dichiarato Sandro Mazzinghi dopo il suo vittorioso incontro con il campione francese, incontro che l'ha visto conservare da grande campione la cintura europea del «superwelters». Il campione europeo ha aggiunto di non aver mai accusato i colpi dell'avversario, anche se il fratello Guido ed il procuratore Sconcerti hanno «dovuto rimproverarlo per aver incassato troppi colpi nei primi round».**

«Ho visto — **ha aggiunto Mazzinghi** — che Rolland, uno dei migliori pugili che ho incontrato, era in difficoltà con i colpi al fegato ed alla milza. Ho insistito e così ho avuto ragione. Mi ero preparato con scrupolo per questo incontro anche se avevo dovuto sospendere gli allenamenti per cinque giorni in seguito ad un leggero stato influenzale». **Mazzinghi ha precisato di aver messo al tappeto l'avversario con un montante sinistro.**

**Per il futuro il campione d'Europa ha confermato di aver ricevuto una offerta da Archer, ma che comunque nei prossimi giorni verrà presa una decisione definitiva. Il fratello del campione, particolarmente soddisfatto per la prestazione fornita sul quadrato milanese da Sandro, conversando con i giornalisti ha rilevato che sul tipo di boxe di suo fratello è tale che non è più possibile pensare a molti anni di attività. Presumibilmente Sandro sosterrà ancora una decina di incontri».**

**Rolland ha dichiarato di essere ancora fresco e che avrebbe potuto continuare l'incontro nonostante la ferita all'occhio.** «Mazzinghi è stato un grande campione — **ha detto il francese** — devo solo lamentare di aver ricevuto alcuni colpi bassi ed alla nuca. Continuerò comunque a combattere perchè il mio fisico è integro e il morale alto.

**Al termine della riunione è stato reso noto l'incasso: oltre 24 milioni di lire (escluse le tasse) per novemila spettatori. La riunione consente così un attivo degli organizzatori che hanno pagato complessivamente venti milioni di borsa. In particolare per Rolland il contratto prevedeva cinque milioni di franchi (oltre sei milioni di lire) mentre Mazzinghi, che combatteva a percentuale, otterrà il 25 per cento dell'incasso: circa la stessa cifra dello sfidante.**


**IRI — ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE**

**Il 1° marzo 1967 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6 % "VENTENNALI":**

**L. 1.000.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1955-1975 sorteggiate nella dodicesima estrazione;**

**L. 1.000.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1956-1976 sorteggiate nella undicesima estrazione;**

**L. 2.250.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1957-1977 sorteggiate nella decima estrazione.**

**I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1955-1975, IRI 6 % 1956-1976 oppure IRI 6 % 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.**